

Originale

COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale "Baratto amministrativo" (art. 24 - Legge n. 164/2014)

L'anno duemilaquindici addì nove del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti cinquanta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Loi Aldo - Consigliere	Sì
5. Manca Francesco - Consigliere	No
6. Marotto Davide - Consigliere	Sì
7. Calleda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	No
10. Poddie Iole - Consigliere	Sì
11. Fontana Paolo - Consigliere	No
12. Fontana Laura - Consigliere	Sì
13. Manca Sara - Consigliere	No
	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO delle difficoltà che sempre più nostri concittadini incontrano nel far fronte al pagamento dei tributi comunali;

VALUTATI i contenuti dell'Art. 24 della Legge n.164/2014 - "*Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*" con cui, tra l'altro, si prevede la possibilità di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio da parte di cittadini singoli o associati, quali: "*la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano*";

PRESO ATTO delle difficoltà che il Comune di Aritzo ha, per mancanza di risorse, nel procedere alle attività di ordinaria manutenzione e ad interventi sul territorio comunale riferibili proprio ai casi individuati dalla richiamata legge;

CONSIDERATA la possibilità di far svolgere lavori socialmente utili a chi è in difficoltà economica e non riesce a pagare le imposte comunali o a saldare il proprio debito anche a causa dell'attuale crisi economica in atto;

RITENUTO positivo quanto analogamente sperimentato anche in altri Comuni italiani, laddove il cosiddetto "*baratto amministrativo*" è in via di attuazione e consente di pagare quanto dovuto con adeguate prestazioni in ore con attività a favore della Comunità di cui i fruitori sono parte;

GIUDICANDO tale opportunità valida al fine della valorizzazione della persona e delle sue capacità, producendo effetti positivi sul piano psicologico anche attraverso una pratica che consentirà ai cittadini senza lavoro o che si trovano in difficoltà economica, di svolgere attività necessarie al proprio paese contribuendo efficacemente a renderlo più bello, pulito e ordinato;

RITENENDO che lavorare per il proprio paese rappresenta anche un forte stimolo a diffondere senso civico e di appartenenza nei confronti di tutti concittadini;

CONSIDERATO il vantaggio che ne conseguirebbe sia per il Comune che per i contribuenti in difficoltà, laddove questi ultimi potrebbero assolvere pienamente ai propri doveri ed il Comune usufruire di forza lavoro in un periodo in cui scarseggiano le risorse ed in cui i tagli nella gestione rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

PRESO ATTO delle rilevanti somme di cui il Comune di Aritzo è creditore a titolo di imposte e tasse locali, somme non riscosse negli anni e che sono difficilmente esigibili;

CONSIDERATO che si rende necessario disciplinare tale possibilità che viene concessa ai comuni di applicare il "*baratto amministrativo*", giusto quando disposto dalla normativa sopra citata, significando che è stato redatto un regolamento comunale in cui:

- il principio ispiratore è quello per cui è data possibilità al cittadino di saldare o ridurre il proprio debito svolgendo lavori socialmente utili, concordando la mansione da adempiere in base alle personali competenze ed alle esigenze del Comune.
- le attività individuate, anche soltanto a titolo esemplificativo, sono quelle relative a manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini, aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, spalamento della neve;

- il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte verrà attuato in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione;

VISTO a tal proposito l'allegato regolamento, predisposto dalla Giunta Comunale, che viene qui allegato per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n.9 articoli, redatto secondo i principi sopra descritti;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE il regolamento comunale del "BARATTO AMMINISTRATIVO" composto da n. 9 articoli che viene qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Gualtiero Mameli)



Sotto il profilo CONTABILE: ININFLUENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Rosanna Lai)

--	--

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Mameli Gualtiero

Gualtiero Mameli

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 1.1 DIC. 2015, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, li 1.1 DIC. 2015

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot-N. 5813

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 5813 in data.....1.1 DIC. 2015

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 1.1 DIC. 2015 al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

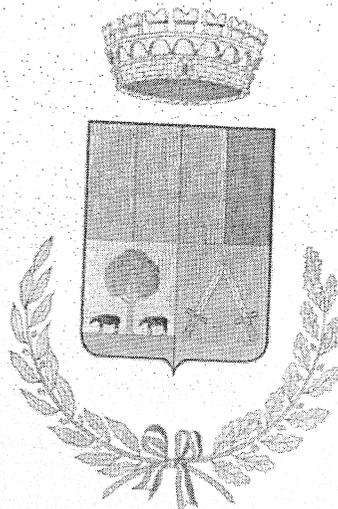
Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro



REGOLAMENTO COMUNALE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

ALLEGATO AL CONSIGLIO COMUNALE N. 37

DEL 9 DICEMBRE 2015

REGOLAMENTO COMUNALE

del

BARATTO AMMINISTRATIVO

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014. "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità.

Tale agevolazione si può cumulare con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato in favore dei cittadini i quali hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile finanziario e il responsabile tributi del comune di Aritzo sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

L'ufficio tecnico del comune di Aritzo, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispose un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

Art. 6 Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 Aprile di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio

ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del comune di Aritzo, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).	

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile di servizio o, ove nominato al tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'ufficio tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio tecnico.

Art. 9 Obblighi del comune di Aritzo verso il richiedente

Il Comune di Aritzo provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

MODULO DI DOMANDA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Al Sig. Sindaco

Comune di

Aritzo

Il sottoscritto nato a.....
il..... codice fiscale e residente ad Aritzo
in via n°....., telefono/cell

chiede

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del
tributo..... per l'importo pari a €
provvedendo a presentare contestualmente:

1. copia della dichiarazione ISEE 20... (non superiore a € 8.500);
2. copia del documento di identità;
3. la tabella sottostante compilata in ogni sua parte.

- | | | |
|--|----|----|
| - Numero di familiari conviventi in cerca di occupazione | si | no |
| - Persona che vive sola ed è priva di una rete familiare di supporto | si | no |
| - Componenti familiari conviventi in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute. | si | no |

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione del Regolamento e di accettarne le condizioni.

L'eventuale consenso alla presente domanda verrà comunicato per iscritto.

Data

Firma